



15. Controlli Anagrafici

È possibile richiedere il Reddito di Cittadinanza solo dopo aver risieduto in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in modo continuativo. **I requisiti devono essere posseduti dal componente del nucleo familiare che richiede il beneficio, non è necessario siano posseduti da tutti componenti.** I controlli dei requisiti di **residenza, soggiorno e composizione del nucleo familiare** dei richiedenti il Reddito di Cittadinanza spettano al Comune di residenza indicato dal richiedente medesimo nel momento di presentazione della domanda. A tal fine, i Comuni possono utilizzare specifiche funzionalità della [Piattaforma GePI](#), meglio descritte nella [Nota n. 102 del 10 gennaio 2020](#).

Tramite GePI è anche possibile segnalare ad INPS i casi in cui, a seguito dei controlli, viene verificata la mancanza di tali requisiti, ai fini della disposizione della decadenza dal beneficio. Per saperne di più [clicca qui!](#)



FOCUS Ruoli e Funzioni

Il Coordinatore dei Controlli Anagrafici è l'operatore del Comune che si occupa di:

1. **assegnare/riassegnare** la verifica sul possesso dei requisiti ([Video](#));
2. **rifiutare/approvare** le segnalazioni elaborate dal Resp. dei Controlli Anagrafici ([Video](#));
3. **inviare** segnalazioni approvate ad INPS.

→ Sulla Piattaforma GePI è possibile consultare anche il [Manuale di istruzioni](#) e il [Tutorial](#) per il Coordinatore dei Controlli Anagrafici.

Il Responsabile dei Controlli Anagrafici è l'operatore del Comune che si occupa di:

1. **verificare** i requisiti anagrafici (residenza e cittadinanza/soggiorno), e se necessario, spostare la pratica ad altri comuni per la verifica della residenza ([Video](#));
2. **inviare in approvazione** il mancato possesso dei requisiti al Coord. per i Controlli Anagrafici ([Video](#)).

→ Sulla Piattaforma GePI è possibile consultare anche il [Manuale di istruzioni](#) e il [Tutorial](#) per il Responsabile dei Controlli Anagrafici.



DOMANDA RICORRENTE Quali titoli di soggiorno devono possedere i cittadini stranieri, che non appartengono a un Paese dell'Unione Europea, per richiedere il Reddito di Cittadinanza?

I cittadini stranieri che non appartengono a un Paese dell'Unione Europea possono richiedere il Reddito di Cittadinanza, se si trovano in una di queste condizioni:

- familiari* di cittadino italiano o dell'Unione Europea titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Al riguardo, nella fase di verifica dei requisiti, i Comuni potranno acquisire idonea documentazione, se non già in loro possesso, circa il titolo di soggiorno in possesso dei richiedenti il beneficio;

*Per familiare si intende: 1) il coniuge; 2) il partner che abbia contratto con il cittadino UE un'unione registrata sulla base della legislazione dello Stato membro che equipari l'unione registrata al matrimonio e nel rispetto delle condizioni previste dalla pertinente legislazione dello Stato membro ospitante; 3) i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner; 4) gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner.

- cittadini di un Paese terzo in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o apolide in possesso di analogo permesso;
- cittadini stranieri che non appartengono a un Paese dell'Unione Europea che sono titolari di protezione internazionale (asilo politico o protezione sussidiaria). Al contrario, NON possono richiedere il Reddito di Cittadinanza, i cittadini titolari di permesso per protezione umanitaria.

In ogni caso, i cittadini devono aver risieduto per un periodo complessivo di almeno 10 anni, di cui gli ultimi 2 in via continuativa, ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti.

Per ulteriori approfondimenti: [clicca qui!](#)

Cordiali saluti,
Équipe Zonale RdC